



Scene di vita quotidiana

Anche se sono state trovate altre figurine funerarie in Egitto, la collezione rinvenuta nella tomba di Meketre è senza dubbio la più preziosa sia per qualità sia per quantità. Oggi, questa collezione si divide fra New York e Il Cairo.

1 UNA MACELLERIA

Due bovini legati sono stati sacrificati e diversi uomini si affannano a smembrarli e a preparare la carne. Nella parte superiore, pezzi di carne appesi per l'essiccazione.

2 UN LABORATORIO TESSILE

Un gruppo di donne prepara il lino da tessere su due telai orizzontali. Alcune donne sono chinate a tessere, altre, in piedi, a filare con i fusi.

3 UNA FALEGNAMERIA

Al centro, un falegname sega un pezzo di legno, mentre intorno altri impugnano delle asce. Un altro cesella con martello e scalpello una scatola in legno.



LE FIGURINE funerarie di Meketre appena scoperte nella sua tomba, a Deir el-Bahari. Fotografia scattata da Harry Burton nel 1920.

mentre una di esse sembrava capovolgere proprio davanti ai miei occhi, con la prua precariamente in equilibrio. E tutto si svolgeva nel silenzio più assoluto [...].»

Il giorno seguente, gli archeologi penetrarono nella stanza. Non si trattava di una camera sepolcrale, ma di un piccolo ambiente dove erano state depositate ventiquattro piccole scatole in legno dipinto che rappresentavano laboratori e cortili in cui si muovevano pastori, macellai, panettieri, birrai, filatori, tessitori, falegnami e scribi. Tutti lavoravano affannosamente, offrendo una visione della vita quotidiana nelle

proprietà di Meketre. Intorno alle scatole si trovavano i prototipi di dieci navi con cui probabilmente Meketre poté effettuare viaggi lungo il Nilo. In uno di questi appare seduto con il figlio piccolo e con una cantante; in un altro, un arpista cieco anima la serata. Tutto questo aveva il fine di ricreare nell'Aldilà la piacevole e confortevole esistenza di Meketre.

Winlock osservò che alcune statuine erano rotte: a un pescatore mancava un braccio e alcune navi mostravano segni di bruciature o avevano gli alberi staccati. Alcune figure erano state rosicchiate dai topi e altre ave-

vano macchie di mosche e ragni, anche se gli archeologi non trovarono segni della presenza di questi animali all'interno della stanza. Forse Meketre fece preparare i modellini funerari molto prima di morire e li conservò in un angolo della sua casa, dove subirono qualche danno.

Impronte millenarie

Gli archeologi, che riuscivano appena a restare eretti in quella stanza stipata di oggetti, raccolsero con la massima cura i modellini delle navi e le scatole colme di statuine per portarli all'esterno. Solo Winlock e un membro della sua squadra

toccarono gli oggetti, con le mani fasciate da fazzoletti per non danneggiarle. Una volta sotto l'ardente sole egiziano, Winlock ebbe un'ultima emozionante sorpresa: vide che le figurine erano piene di impronte digitali. E non erano le sue, ma quelle «degli uomini che le avevano trasportate nella tomba dalla casa di Tebe quattromila anni prima e le avevano lasciate lì per il loro lungo riposo». ■

CARMEMAYANS
ARCHEOLOGA

Per saperne di più
Vita quotidiana degli egizi
Franco Cimmino,
Rusconi, Milano, 1998.

ETÀ CLASSICA

Giochi e guerra, le affinità nell'antica Grecia



Paola Angeli Bernardini
IL SOLDATO E L'ATLETA
Il Mulino, 2016,
272 pp., 24 €

Ogni quattro anni avvengono tutti, per ragioni diverse, che vanno dall'amore per lo sport a quello per la patria e, ogni quattro anni, i giochi olimpici celebrano uno degli aspetti caratterizzanti della cultura che li ha inventati: la competitività. Ma quanto agli occhi dei contemporanei appare come una mera manifestazione atletica, in origine rivestiva anche un importante ruolo civile, politico, culturale e religioso. Tanto importante che, durante la

celebrazione dei giochi, veniva istituita la tregua olimpica, ovvero una sospensione di ogni attività bellica: come a dire che nell'antica Grecia sport e guerra erano incompatibili. Ma quel che l'autrice del volume — professore emerito dell'Università di Urbino — presenta, tuttavia, non è un mondo dualistico fatto di atleti e soldati, agoni e battaglie, bensì un confronto tra due universi che condividono più di quanto non si pensi e che porta a chiedersi se, alla base di entrambi, non vi

sia una matrice culturale comune. Se l'allenamento e la preparazione fisica appaiono come le più evidenti caratteristiche condivise, nell'antica Grecia l'universo agonistico e quello militare sembrano governati anche da stili di vita affini: rigore, disciplina, spirito di sacrificio, combattività, carattere, amore per la sfida, per la lotta e, ovviamente, per la vittoria. In cinque capitoli e basandosi su fonti poetiche e storiche, l'autrice enuclea le similitudini che accomunano l'atleta e il soldato, il ruolo sociale dei due, le caratteristiche fisiche e morali che li distinguono e le cui imprese, durante i giochi come in battaglia, li fanno assurgere a campioni che la società intera canta e celebra. (A.G.) ■

STORIA DELL'ARTE

Pieter Paul Rubens, il fiammingo "italiano"



LA SCOPERTA DI ERITTONIO FANCIULLO, Pieter Paul Rubens, The Princely Collections, Vienna.

Secondo lo storico dell'arte Giuliano Briganti, Rubens «può considerarsi l'archetipo del barocco»: alle sue parole sembra fare eco la mostra allestita a Milano, nel primo Piano Nobile di Palazzo Reale, che mette infatti in relazione il pittore fiammingo con la nascita del barocco. Patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'esposizione non si presenta tuttavia come una mera analisi di quanto Rubens abbia influenzato il barocco

italiano, ma sottolinea anche, in una sorta di mutuo condizionamento, quanto il nostro Paese e gli artisti italiani abbiano influito sulla sua arte. In Italia, infatti, Rubens soggiornò tra il 1600 e il 1608, qui studiò la scultura antica, la statuaria classica e gli artisti rinascimentali per poi farsi egli stesso maestro. Filo conduttore della mostra è proprio quello di evidenziare il ruolo artistico di Rubens tra un'eredità passata e un nascente barocco di cui saranno protagonisti artisti

quali Bernini e Pietro da Cortona. Articolata in quattro sezioni, la mostra espone oltre 70 opere, 40 delle quali di Rubens, riunite grazie alla collaborazione e ai prestiti di numerose sedi museali italiane e straniere, dal Museo Nazionale del Prado di Madrid all'Hermitage di San Pietroburgo, dalla collezione del Principe del Liechtenstein agli Uffizi di Firenze. Un evento imperdibile per scoprire la "furia" del pennello di Rubens e la nascita di un nuova, dirompente stagione. (A.G.) ■

Pietro Paolo Rubens e la nascita del Barocco
LUOGO Palazzo Reale, Milano
TELEFONO 199 151121
WEB www.mostrarubens.it
DATE Fino al 26 febbraio 2017

DAL QUATTROCENTO AL SEICENTO TRA I FORNELLI

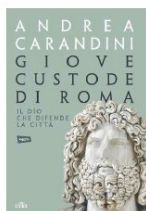
IN TEMPI IN CUI la professione di cuoco è diventata tra le più ambite, il volume di Antinucci esplora le cucine nella storia dalla prospettiva di tre protagonisti d'eccezione: Maestro Martino, Bartolomeo Scappi e François Vatel: il primo, cuoco al servizio del condottiero Ludovico Trevisan, il secondo di cardinali e di papa Pio V e l'ultimo al servizio di Fouquet nella Francia del Re Sole. Tre grandi chef le cui prelibatezze raccontano tre tempi e tre mondi: l'Umanesimo, il Rinascimento e il Barocco. Nel volume, tuttavia, non

si scoprono solo le ricette e le usanze gastronomiche del tempo, ma si rivivono le tematiche e i delicati giochi di potere che, allora come oggi, spesso e volentieri si discutono a tavola.

Francesco Antinucci
IL POTERE DELLA CUCINA
Editori Laterza, 2016,
160 pp., 15 €



SAGGI



GIOVINE CUSTODE DI ROMA
Andrea Carandini
Utet, 2016,
238 pp., 20 €

UN VIAGGIO nel cuore di Roma, nei cunicoli del tempo, nelle profondità archeologiche, alla scoperta di una storia millenaria nata sotto la protezione di Giove Statore. Una sorta di vademecum per scoprire le origini e le evoluzioni dell'Urbe che le tavole e i grafici di Mattia Ippoliti rendono ancora più prezioso.



GUIDA ALLE COMPOSITRICI
Adriano Bassi
Odaya, 2016,
384 pp., 24 €

MOZART, Schumann e Mahler sono solo alcuni degli altisonanti cognomi di celebri compositori, ma non è di loro che il volume tratta, bensì delle loro mogli e sorelle, compositrici che, come altre dal Seicento a oggi, la storia ha dimenticato o forse mai conosciuto e che il volume di Bassi vuole invece onorare.

ANTICA CINA

Le porcellane dell'Impero celeste

Fu nell'antica Cina che per la prima volta venne prodotta la porcellana e fu in particolare sotto le dinastie Song (960-1279), Yuan (1279-1368) e Ming (1368-1644) che dalle fornaci uscirono prodotti ceramici destinati a divenire veri capolavori dell'arte. Sono 74 gli oggetti che compongono l'esposizione allestita nelle sale di Palazzo Venezia a Roma, tutti provenienti dal Museo di Shanghai e tutti dimostrazione di un'antica quanto raffinata maestria tecnica e decorativa. Lungo un percorso che si articola in tre sezioni, si potranno ammirare por-

cellane che testimoniano della vita civile, religiosa e anche quotidiana della Cina del tempo, capolavori artigianali in cui trovano posto vasi, lampade, oggetti rituali, statue, tazze, candelabri e incensieri, tutti in eleganti forme e colori capaci di svelare le antiche tradizioni cinesi e trascinare il visitatore nell'esotica culla in cui la porcellana nacque. (A.G.) ■

Capolavori dell'antica porcellana cinese
LUOGO Museo Nazionale di Palazzo Venezia, Roma
WEB www.capolavoriporcellanacinese.it
DATE Fino al 16 febbraio 2017

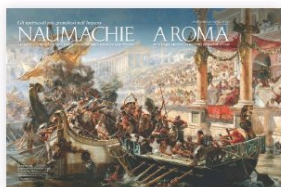
INCENSIERE DEI CINQUE OGGETTI RITUALI FAMILIE ROSE SU FONDO CARMINIO, dinastia Qing, era Qianlong (1736-1795).



SHANGHAI MUSEUM

I percorsi di Storica

Dove e come visitare i luoghi storici e i musei legati ai servizi e ai personaggi di questo numero di *Storica*



PAGINA 34

NAUMACHIE A ROMA

Nulla è rimasto della storica *naumachia Augusti*, il grande bacino fatto costruire dall'imperatore per la messa in scena delle battaglie navali, così come poco ancora si sa dell'acquedotto dell'Aqua Alsietina che lo alimentava, il cui tracciato e i cui resti sono ancora in fase di studio. Quel che sappiamo, tuttavia, è da dove l'acqua per la naumachia di Augusto veniva attinta, ovvero il **lago di Martignano**. Si tratta di un ameno specchio d'acqua - non a caso in origine chiamato lago Alsietino - situato in provincia di Roma, poco distante dal più noto lago di Bracciano. Di origine vulcanica, il lago si estende su un'area di poco superiore ai 2 km² a un'altitudine di 205 metri s.l.m. con una profondità massima di circa 60 metri. Ben più profondo doveva essere in epoca romana, quando le sue sponde venivano frequentate come luogo di villeggiatura: ancora oggi, infatti, otto terrazze ne testimoniano

il progressivo abbassamento. Nel Parco Regionale Bracciano-Martignano, il lago rappresenta una vera oasi naturale, privo com'è di una strada perimetrale che lo costeggi, raggiungibile solo tramite sentieri nella ricca vegetazione che lo circonda. Un vero paradiso che allietava i romani di allora, e di oggi. ■

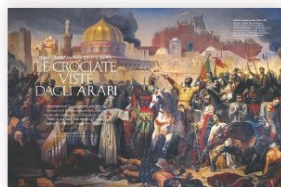


PAGINA 44

IL GIAPPONE IMPERIALE

In un luogo chiamato «la città dei mille templi», come scegliere un itinerario di visita? Innanzitutto partendo proprio da un tempio che, al di là della bellezza artistica e architettonica, più di altri edifici forse permette di avvicinarsi al mistico mondo giapponese. Siamo a **Kyoto**, anzi sulle sue colline dove, in cima a un'altura, sorge il **tempio di Kiyomizu-dera**. Già patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, questo splendido complesso concorre anche per divenire una delle sette meraviglie del mondo moderno, e a ragione.

Il padiglione principale, *Hondo*, è situato su una piattaforma in legno che poggia su piloni alti 12 metri e dalla cui terrazza si può godere di un'impareggiabile vista panoramica sull'intera città. All'interno si trova una statua bronzea a undici teste, ma il cuore del complesso è di certo la cascata Otowa che, divisa in tre rivoli, è associata a tre diverse virtù. Ogni struttura qui si lega in realtà a particolari aspetti della tradizione giapponese e alla sua profonda misticità, ma anche i meno spirituali non potranno rimanere indifferenti agli splendidi colori dei fiori di loto e dei ciliegi in fiore che cingono il tempio. ■



PAGINA 56

LE CROCIATE VISTE DAGLI ARABI

Definita la "chiave della Palestina" per la sua posizione strategica lungo il litorale che rappresenta uno degli accessi alla Galilea occidentale, la città di **Acrid** ①, nel Nord dello Stato di



PAGINA 70

WALLENSTEIN

Come si addice a ogni uomo ambizioso, anche Albrecht von Wallenstein volle una residenza che testimoniassse del suo prestigio e lo volle nel cuore di

Israele, vanta una lunga e travagliata storia. Degli assedi, della conquista araba e crociata, qui si possono ancora ammirare le tracce, in particolare nella **cittadella**, una fortificazione risalente al periodo ottomano edificata però su una preesistente struttura voluta invece dall'Ordine degli Ospitalieri. L'imponente costruzione, munita di torre e fossato, giace infatti sulle sale dei Cavalieri risalenti agli inizi del XII secolo. Gli scavi archeologici hanno da poco riportato alla luce una serie di ambienti costruiti dai Cavalieri dell'Ordine dell'Ospedale che si articolano in sei sale semicomunicanti, nell'ampia sala dei pilastri, in quella dei prigionieri e nella sala del refettorio. ■

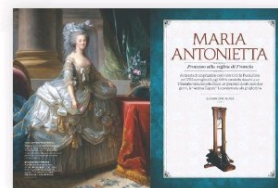
③ **PLACE DE LA CONCORDE**
VIII arrondissement, Parigi, Francia; www.parisinfo.com
Nella piazza più grande di Parigi per rivivere la storia della Francia monarchica e rivoluzionaria e dove, al posto dell'attuale obelisco, un tempo si ergeva la ghigliottina del Terrore.

④ **PALAZZO DEL QUIRINALE**
Piazza del Quirinale, Roma; <http://palazzo.quirinale.it>
Sin dal 1583 simbolo dell'Auctoritas, prima di ospitare il presidente della Repubblica, fu scelta come sede anche dai pontefici e dai re d'Italia.

② **PALAZZO WALLENSTEIN**
Malá Strana, Praga; www.prague.eu
Voluta da Albrecht von Wallenstein nel cuore della Boemia a imperitura memoria del suo potere e della sua ambizione, rivaleggia per bellezza con l'imponente castello.

⑤ **CITTADELLA DI ACRI**
Distretto Settentrionale, Israele; www.goisrael.com
Una cittadella fortificata che nella storia ha visto gli assedi di Saladino e di Riccardo Cuor di Leone e che venne anche scelta come capitale del Regno crociato.

Praga. La costruzione del **palazzo Wallenstein** ②, che attualmente è sede del Senato ceco, iniziò nel 1623 e si concluse sette anni più tardi, consentendo al suo proprietario di viverci solamente per poco tempo. Si tratta di un edificio imponente, per la realizzazione del quale il condottiero fece abbattere case e fornaci e che rappresenta il primo palazzo laico in stile barocco della città. Realizzata e decorata da maestranze italiane e olandesi, la residenza si compone di un'ala principale lunga 60 metri sulla cui facciata si aprono tre file di finestre identiche. Nella sala principale invece, sul soffitto, troneggia un affresco di Wallenstein raffigurato come il dio Marte, alla guida di un carro trainato da quattro cavalli. Visitabili (sempre a orari variabili in base alle sedute del Senato) sono anche la Camera delle Udienze, un piccolo ambiente circolare decorato da stucchi barocchi e la cappella in cui ammirare scene tratte dalla leggenda di San Venceslao. Lo sfarzo della residenza Wallenstein si inserisce inoltre in uno splendido giardino, aperto solamente durante il periodo estivo, nel quale rilassarsi passeggiando tra una grotta artificiale, una fontana, una galleria di statue bronzee, un variopinto parterre fiorito nonché maestosi pavoni. ■

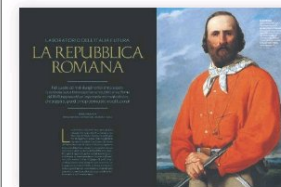


PAGINA 82

MARIA ANTONIETTA

Nel cuore di Parigi, affacciata sulla Senna, si apre una delle piazze più grandi della Francia: **place de la Concorde** ③. Progettata a metà XVIII secolo per ospitare una monumentale statua equestre di Luigi XV, place de

la Concorde, durante la Rivoluzione francese fu destinata invece a ospitare la ghigliottina che giustizierà Luigi XVI e Maria Antonietta. Dall'alto dei suoi 23 metri, a dominare oggi la piazza è invece l'obelisco egizio di Luxor, risalente al XIII secolo a.C. i cui geroglifici narrano la gloria di Ramses II. Gli splendidi palazzi che si affacciano su questo grande spazio ottagonale fanno poi da cornice a due imponenti fontane, mentre ai lati si ergono delle statue rappresentanti ciascuna una città francese. Piazza simbolo del furore durante il Terrore, place de la Concorde è oggi un'elegante piazza turistica, testimone di oltre due secoli di storia. ■



PAGINA 94

REPUBBLICA ROMANA

Palazzo simbolo del potere, oggi come nel 1849, è il **Quirinale** ④, che sorge sull'omonimo colle nel centro di Roma. Oltre al suo spessore storico e politico, tanto da essere stato in passato residenza di reali e di pontefici (vi risiedette lo stesso Pio IX), il palazzo risalente alla fine del XVI secolo è anche un capolavoro artistico e architettonico. La visita - su prenotazione - consente più itinerari che si snodano tra il piano nobile, in cui ammirare tra gli altri lo scalone d'onore, il salone delle Feste, la galleria dei Busti, il passaggio di Urbano VIII, lo studio del Presidente e la sala degli Specchi, per proseguire nei giardini, nel Museo delle Carrozze e, al pianterreno, con una mostra tutta istituzionale che comprende anche l'esposizione della storica - e quantomeno ancor oggi dibattuta - Costituzione italiana. ■

Prossimo numero



LE IMPRESE DEI CAVALIERI DI SAN GIOVANNI

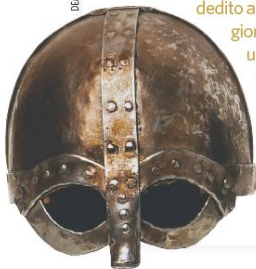
NATO PER ASSISTERE
i pellegrini in Terrasanta, l'Ordine monastico-militare dell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme ha attraversato, non senza profondi mutamenti, oltre nove secoli di storia. Nel loro percorso, che prese avvio nella Gerusalemme dell'XI secolo, alla vigilia della prima crociata, per proseguire fino ai giorni nostri, gli ospitalieri hanno assistito e partecipato a eventi salienti nella storia conflittuale fra Europa e Medio Oriente.

BRUCE MAN / AGF

LA RIVOLTA DI MASANIELLO

NEL 1647 A NAPOLI l'insofferenza popolare nei confronti di un'ennesima imposizione fiscale istituita dagli spagnoli sfocia in un'insurrezione che avrà in Tommaso d'Aniello, detto "Masaniello", il suo «David», come raccontato da una cronaca dell'epoca. Un povero pescatore, spesso

dedito al contrabbando, per dieci giorni si troverà a governare una delle città più grandi dell'Impero spagnolo e d'Europa, divenendo quasi un sovrano assoluto in grado di guidare migliaia di persone pronte a eseguire i suoi ordini.



114 STORICA NATIONAL GEOGRAPHIC

Archeologia della Bibbia

Finché gli archeologi del XX secolo non affondarono i picconi nel Vicino Oriente, si pensava che i racconti biblici costituissero delle vere e proprie testimonianze storiche.

La Villa dei misteri a Pompei

Questa residenza nei pressi della città sepolta nel 79 d.C. dall'eruzione del Vesuvio ha una stanza con magnifici affreschi che illustrano un rituale misterico.

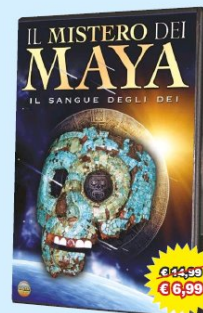
La fastosa villa Adriana

Nel II secolo, l'imperatore Adriano fece costruire a Tivoli una maestosa residenza imperiale, la più grande della storia di Roma: vennero eretti 30 edifici su 120 ettari.

In cerca di Antartide

L'ammiraglio inglese diede l'incarico di localizzare il grande continente australe al capitano Cook, che circumnavigò il globo nell'epica impresa.

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI
DVD A PREZZI MAI VISTI



IL MISTERO DEI MAYA

D&B7362 - 50 MINUTI

Il DVD svela la straordinaria importanza che avevano per questo popolo l'astronomia e la matematica, da cui tutto dipendeva; anche la vita stessa degli uomini. Alcune particolari celebrazioni erano infatti spesso accompagnate da sacrifici umani, che restituivano agli dei il sangue versato durante la creazione.

Un viaggio appassionante alla scoperta dell'olimpico e della visione del mondo dei Maya.

~~€ 14,99~~
€ 9,99



AUGUSTO IL PRIMO IMPERATORE

D&B7457 - 49 minuti

Cao Giulio Cesare Ottaviano, a tutti noto come Augusto, fu un gigante della politica. Disse di avere trovato una Roma di mattoni e di averne lasciata una di marmo. Ma le sue trasformazioni furono ben più radicali. Da una repubblica in agonia per le guerre civili e le rivalità tra i capi, Augusto modellò l'impero, il piedistallo di un'epoca che fu chiamata Pax Romana. Il filmato ripercorre tutte le tappe storiche di questo evento eccezionale, intrecciandovi il racconto della vita, anche intima e segreta, di un uomo che lasciò un'impronta enorme nei secoli. La frequente citazione delle fonti è garanzia di attendibilità. Le spettacolari riprese degli ambienti augustei hanno lo smalto del film d'azione, capaci di proiettarci in una Roma caput mundi.

~~€ 14,99~~
€ 9,99



POMPEI

Durata: 50 minuti

Lingue: ita, ingl - Sottotitoli: ita, fra, ted, spa
Per l'antica Pompei il tempo si fermò il 24 agosto del 79 d.C., dopo la devastante eruzione del Vesuvio. Attraverso spettacolari ricostruzioni, rese ancor più realistiche dall'uso del 3D, il filmato ci fa rivivere i momenti dell'eruzione. Uno straordinario viaggio per le strade di Pompei prima della catastrofe: una città vivace, all'apice dello splendore, che aveva assimilato i costumi e lo stile di vita dell'impero romano.

~~€ 14,99~~
€ 9,99

BLU-RAY 3D - B&B8541
(visibile anche in 2D su un normale lettore Blu-ray)

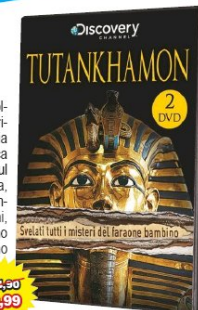
DVD - D&B7515

TUTANKHAMON

2 DVD - D&B6797 - 174 MINUTI

Due DVD di quasi 3 ore raccontano per la prima volta la vera storia di Tutankhamon. "Sangue reale" rivela la vera identità del faraone e della sua famiglia utilizzando per la prima volta l'ingegneria genetica e i test sul DNA. "Vita e morte" invece indaga sul destino del giovane faraone, sulla sua fanciullezza, l'ascesa al trono, la morte misteriosa. La sua mummificazione, diversa da quella degli altri faraoni, e la sua tomba, ricca di simboli e di tesori, hanno permesso di sollevare il velo di mistero sull'uomo dietro la maschera.

~~€ 14,99~~
€ 9,99



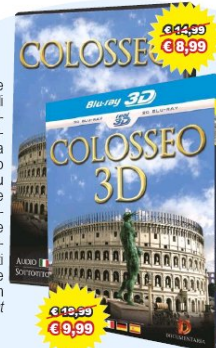
COLOSSEO

Durata: 50 minuti - Lingue: ita, ingl

Sottotitoli: ita, fra, ted, spa
Il filmato, sfruttando la forza del 3D, con efficaci ricostruzioni, ci riporta indietro nel tempo, all'inaugurazione del Colosseo, per svelarci i suoi segreti. Una visita unica e irripetibile, alla scoperta della storia e dei retroscena legati alla costruzione dell'anfiteatro più famoso di tutti i tempi e dei segreti che hanno reso memorabili i giochi nell'arena.

BLU-RAY 3D - B&B8540
(visibile anche in 2D su un normale lettore Blu-ray)

DVD - D&B7514



~~€ 14,99~~
€ 9,99

~~€ 14,99~~
€ 9,99

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

CDV6535 - 100 MINUTI

Un'eccezionale produzione History Channel, realizzata con grandiose ricostruzioni, migliaia di attori e con il contributo dei maggiori esperti internazionali.

L'opera è composta da due filmati:
- VERSO LA REPUBBLICA
- L'ETÀ DEL TERRORE



~~€ 14,99~~
€ 9,99

**SPEDIZIONE
GRATIS!**

Per ordini di almeno 4 prodotti

Inviare i vostri ordini a CINEHOLLYWOOD Srl

Per Posta: Via P. R. Giuliani, 8 - 20125 MILANO

Telefono: 02.64.41.53.80 - **Fax:** 02.66.10.38.99

E-mail: ordini@cinehollywood.com

COUPON D'ORDINE

* campi obbligatori

Desidero ordinare i seguenti cofanotti _____

Nome e Cognome*: _____

Via*: _____ CAP*: _____

Città*: _____ Prov.*: _____

Tel.* _____ E-mail: _____

Codice fiscale: _____

☐ Pago anticipatamente l'importo di € _____ + 4,90 per spese di spedizione
☐ Allego copia versamento su c/c postale n. 11397205 intestato a Cinehollywood
☐ Autorizzo l'addebito sulla mia carta di credito:
☐ Cartasì ☐ VISA ☐ MasterCard ☐ Eurocard
 n. _____ Scadenza _____

☐ Pagherò al corriere l'importo di € _____ + 7,90 per le spese di spedizione
☐ Avendo ordinato almeno 4 prodotti ho diritto alle spese di spedizione GRATIS

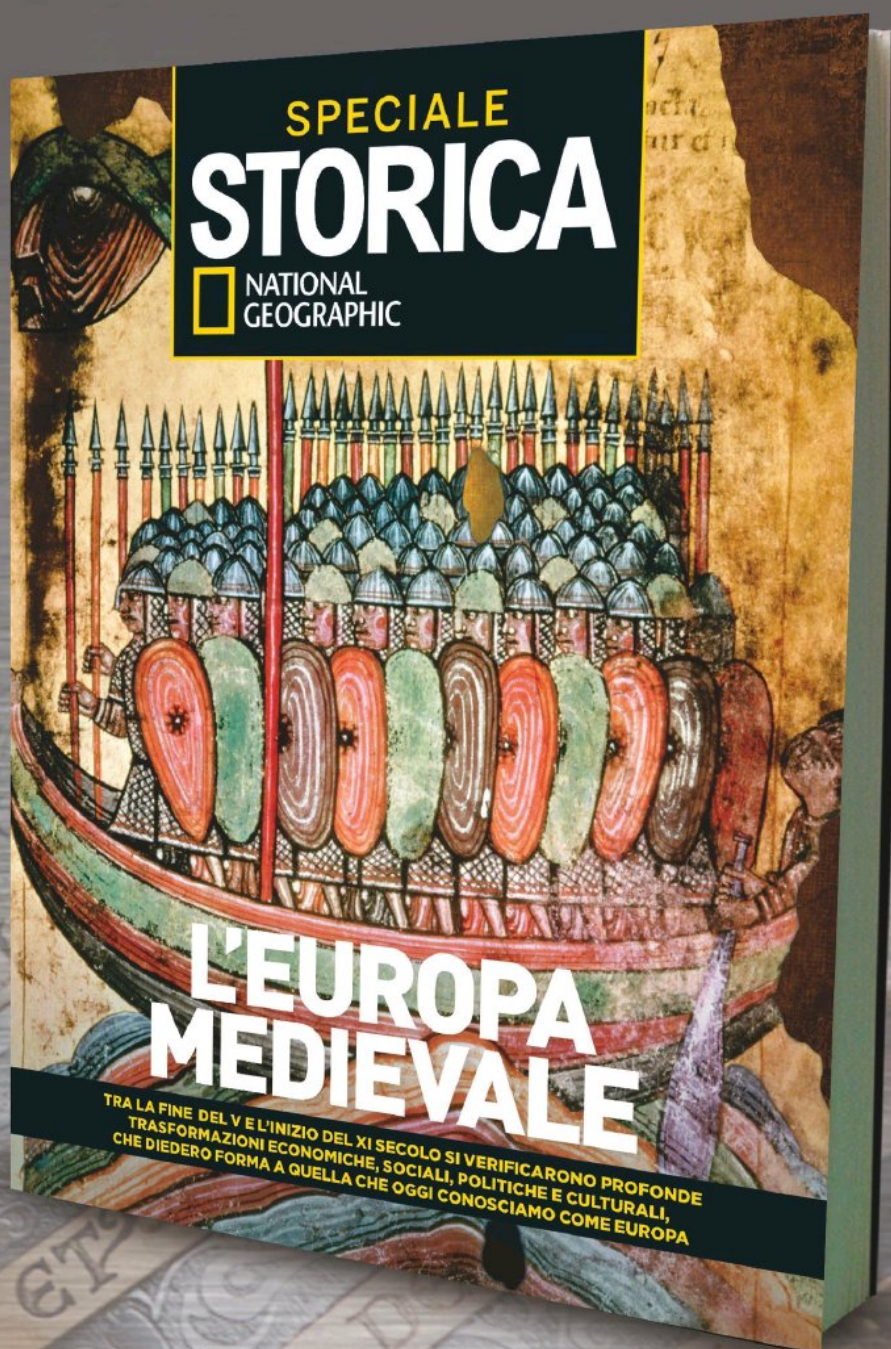
Storica - codice ST01 2017 - 01/2017
Offerta valida per l'Italia e solo per i privati

L'EUROPA MEDIEVALE

Tra la fine del V e l'inizio dell'XI secolo, ebbero luogo **profonde trasformazioni economiche, sociali, politiche e culturali** che diedero forma a quella che oggi conosciamo come Europa: le grandi migrazioni dei popoli barbari, il collasso dell'Impero romano d'Occidente, il consolidarsi dell'Impero bizantino, la diffusione e la supremazia della religione cristiana, la conservazione della cultura classica nei monasteri, l'improvvisa espansione dell'Islam, la fine della dinastia dei Sasanidi in Persia, la nascita dell'Impero carolingio e del Sacro Romano Impero.

164 pagine
con tutta
la qualità
Storica NG

In edicola
dal 6 dicembre



TRA LA FINE DEL V E L'INIZIO DEL XI SECOLO SI VERIFICARONO PROFONDE
TRASFORMAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI, POLITICHE E CULTURALI,
CHE DIEDERO FORMA A QUELLA CHE OGGI CONOSCIAMO COME EUROPA